



# Comune di San Giovanni Ilarione

Provincia di Verona

Piazza Aldo Moro, 5

37035 San Giovanni Ilarione (VR)

Tel. 045/6550444

E-mail: [protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it](mailto:protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it)

Pec: [protocollo@cert.comune.sangiovanniilarione.vr.it](mailto:protocollo@cert.comune.sangiovanniilarione.vr.it)

Reg. delibere n. 81 del 26-10-2023

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Fondo risorse decentrate anno 2023: Individuazione delle direttive generali alla delegazione trattante e indirizzi per la costituzione di parte variabile

L'anno duemilaventitre, addì ventisei del mese di ottobre alle ore 18:30, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE in , come in appresso:

		<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
Marcazzan Luciano	Sindaco	Presente	
Lovato Nadia	Vicesindaco - Asses	Presente	
Rossetto Alberto	Assessore	Presente	
Burato Simone	Assessore	Assente	
Zandonà Alessandra	Assessore	Assente	

Assiste all'adunanza il segretario comunale Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

**Reg. delibere n. 81 del 26-10-2023**

**OGGETTO:**Fondo risorse decentrate anno 2023: Individuazione delle direttive generali alla delegazione trattante e indirizzi per la costituzione di parte variabile

**LA GIUNTA COMUNALE**

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti

1. Favorevoli: 3;
2. Contrari: 0;
3. Astenuti: 0;

su n. 3 presenti, voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Considerato che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019/2021;

Visto il Titolo II del predetto CCNL che disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;

Considerato che l'art. 8 comma 1 "*1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 c. 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. A) del citato comma 4 possono essere negoziati con cadenza annuale*" il quale prevede appunto che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 c. 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale e l'art. 8 comma 2, prevede, in particolare, che l'Ente debba provvedere a costituire la delegazione datoriale entro trenta giorni dalla stipula del medesimo CCNL;

Visto il D.Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visto il D.Lgs. 150/2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Visto il D.Lgs. 141/2011 recante modifiche ed integrazioni al succitato decreto legislativo.

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Visto il C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022 per il personale non dirigente per il triennio 2019/2021, e in particolare l'art. 79 "*Fondo risorse decentralate: costituzione*" in ordine alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente, che rimanda sostanzialmente all'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018 e alla suddivisione delle risorse in:

- "*risorse stabili*" che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- "*risorse variabili*" che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;
- "*risorse variabili a destinazione vincolata*" che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di

prestazioni o di risultati del personale dipendente.

Dato atto che:

- per quanto riguarda la determinazione delle risorse stabili (o parte fissa del fondo), non sussistono elementi di discrezionalità, essendo predeterminate contrattualmente;
- per quanto riguarda le risorse variabili è consolidata l'attribuzione alla Giunta della competenza a disporre annualmente sull'ammontare di dette risorse da conferire al fondo.

Atteso che:

- la costituzione e la determinazione del fondo delle risorse decentrate costituiscono atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo, mentre i – criteri – di ripartizione delle risorse costituiscono oggetto di contrattazione in sede decentrata e con valenza ultrannuale;
- l'art. 7 del C.C.N.L. 2019/2021 definisce i soggetti titolari della contrattazione integrativa e le materie che formano oggetto della contrattazione medesima;
- rientra nelle competenze della Giunta Comunale determinare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la disciplina negoziale delle materie ed istituti demandati alla contrattazione in sede decentrata.

Atteso che, con propria deliberazione assunta in data odierna, la Giunta Comunale ha costituito la delegazione trattante di parte datoriale, abilitata alle trattative, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del C.C.N.L. 16/11/2022;

Preso atto che il Fondo risorse decentrate anno 2023– Parte stabile- è stato costituito con determinazione del Responsabile di Area Finanziaria n. 38 del 23/10/2023;

Visto l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 come modificato dall'art. 11 bis comma 2 del D.L. 14.12.2018 n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione” in materia di ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Atteso che il Comune di San Giovanni Ilarione:

- ha sempre rispettato il pareggio di bilancio;
- non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006 e i valori soglia stabiliti dal surrichiamato Decreto 17/03/2020;

Ritenuto pertanto di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate di parte variabile anno 2023, con l'avvertenza che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'equilibrio di bilancio:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79, comma 2,

C.C.N.L. 16/11/2022, delle risorse derivanti da eventuali risparmi del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti ed eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario, così come degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di R.I.A. calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione e pari ad € 296,66;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 quantificate in via presuntiva in € 15.000,00 (importo comunque fuori tetto di spesa salario accessorio);
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. art. 1, co., 1091 L. 145/2018 di somme per incentivi da accertamento tributi, da distribuire ai sensi del Regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa, quantificate in via presuntiva in € 4.000,00 (importo comunque fuori tetto di spesa salario accessorio);
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. art. 79, co. 3, C.C.N.L. 16.11.2022 la somma pari allo 0,22% del monte salari 2018 in € 1.121,74;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. art. 79, co. 5, C.C.N.L. 16.11.2022 la somma pari a Euro 1.859,00 derivante dagli incrementi annuali su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. 16.11.2022.

Dato atto che si rende necessario procedere alla sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'annualità economica 2023 e all'approvazione e sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo alla parte giuridica di cui all'art. 7 c. 4 del CCNL.

Dato atto che in materia di contrattazione decentrata integrativa, la Giunta Comunale formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuali come prevalenti dall'amministrazione.

Ritenuto pertanto di dover impartire alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi e le necessarie direttive per la conduzione del negoziato decentrato concernente la definizione dell'accordo integrativo per la parte giuridica - per il triennio 2023-2025 - e la parte economica, con specifico riferimento all'anno 2023, al fine di perseguire il corretto ed equilibrato utilizzo e la giusta sintesi in merito all'impiego delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, operando in particolare nell'ottica del conseguimento delle seguenti finalità:

- congrua incentivazione e reale riconoscimento del merito;
- idonea e appropriata disciplina dell'istituto delle progressioni orizzontali, funzionale anch'essa ad assicurare un'adeguata premialità del merito;
- equa e proporzionata remunerazione delle specifiche responsabilità affidate a dipendenti non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e delle condizioni di lavoro che comportano particolare disagio o rischio per il personale;

Nello specifico, si ritiene di impartire alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per il triennio 2023/2025 del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali:

- a) destinare una percentuale maggioritaria e adeguata, per l'effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale sulla base del sistema di

valutazione vigente nell'Ente, eventualmente anche rimodulando le risorse destinabili agli istituti indennitari di cui all'art. 80 del CCNL 2019/2021;

- b) stabilire che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 del CCNL 2019/2021 venga destinata a non oltre il 50% del personale valutato;
- c) riservare alle progressioni economiche – art. 14 C.C.N.L. 16.11.2022 – un ammontare massimo pari a € 3.000,00 per l'anno 2023, € 4.000,00 per l'anno 2024 e € 5.000,00 per l'anno 2025, da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica, con decorrenza 1° gennaio di ciascun anno, confermando in 24 mesi il periodo minimo di permanenza nella posizione economica per poter partecipare alla procedura selettiva;
- d) destinare l'indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 2016/2018 e art. 84- bis del C.C.N.L. 2019/2021, a remunerare lo svolgimento delle attività esposte a rischio, disagiate o implicanti il maneggio dei valori, purché in via continuativa, nei seguenti casi, in linea con quanto già determinato in sede di precedente contrattazione decentrata:
- in presenza di situazioni o prestazioni lavorative, individuate in sede di contrattazione integrativa, che comportino una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, come individuati dal D.V.R.;
  - remunerare le prestazioni richieste e rese dai dipendenti che svolgono attività connotate dal particolare disagio connesso all'espletamento di servizi urgenti “su chiamata”
  - maneggio di valori (solo denaro contante e altri valori materializzati) nei limiti mensili definiti in sede di contrattazione integrativa;
- e) prevedere un valore non inferiore ad € 12.000,00 annui, nel triennio 2023–2025, di risorse destinate a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'art. 84, valorizzando prioritariamente o esclusivamente le figure incaricate di effettive e documentate responsabilità, per le quali ricorrano - anche in parte - le condizioni appresso indicate:
- responsabilità di una struttura organizzativa deputata a funzioni di particolare complessità, che necessitano dell'ausilio di più professionalità;
  - responsabilità di procedimenti complessi e a conduzione fasica;
  - coordinamento di risorse umane;
  - responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;
  - attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa;
  - gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali;
  - responsabilità attinenti alla redazione e invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o imprese.

Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità aggiuntive rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale;

- f) relativamente ai piani di welfare aziendale, pur condividendo appieno il valore e l'utilità degli istituti di welfare integrativo aziendale, si ritiene che tali strumenti possano essere attuati compatibilmente con eventuali risorse finanziarie aggiuntive rese in futuro disponibili;
- g) fasce di flessibilità oraria: si ritiene di confermare le fasce temporali di flessibilità oraria già in vigore (in anticipo o in posticipo rispetto all'orario di lavoro pari a 30 minuti), al fine di garantire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita personale e familiare dei dipendenti;
- h) di stabilire che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della trattativa sindacale e pertanto *di riservarsi di impartire ulteriori e più ampi indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'art. 7 del C.C.N.L. 16.11.2022 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa.*

Preso atto che il Comune di San Giovanni Ilarione ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2022;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Considerato altresì che per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il predetto limite corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

Viste:

- la delibera di C.C. n. 60 del 29/12/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- la delibera di C.C. n. 59 del 29/12/2022 di approvazione del DUP 2023-2025;

- la delibera di G.C. n. 4 del 26/01/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;
- la delibera di G.C. n. 16 del 23/02/2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- la delibera di G.C. n. 71 del 07/09/2023 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 – Prima revisione ed integrazione tabella relativa all’assolvimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza - Approvazione;

Visto il Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 62 del 09.07.2014 modificato per ultimo con delibera di giunta comunale n. 69 del 31.08.2023 e con gli adeguamenti previsti dal D. Lgs. n. 74/2017, in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, nonché di merito e premi;

Visto il PIAO/Piano della performance per il periodo 2023/2025 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 16 del 23.02.2023 e aggiornato con delibera di giunta comunale n. 71 del 07.09.2023 nel quale sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell’Ente;

Visti:

- il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 150/2009 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.
- il D.Lgs. 141/2011 recante modifiche ed integrazioni al succitato decreto legislativo.
- i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;
- lo Statuto Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

### **DELIBERA**

- 1) Di esprimere gli indirizzi per la costituzione delle risorse a carattere variabile del Fondo delle risorse decentrate dell’anno 2023 di cui all’art. 79 del C.C.N.L. 16.11.2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e di autorizzare pertanto l’inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa e sottoindicati per migliore intelligibilità:
  - autorizzazione all’iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell’art. 79, comma 2, C.C.N.L. 2022, delle risorse derivanti da eventuali risparmi del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti ed eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario, così come degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di R.I.A. calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione in € 296,66;
  - autorizzazione all’iscrizione, fra le risorse variabili delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 quantificate in via presuntiva in €

- 15.000,00 (importo comunque fuori tetto di spesa salario accessorio);
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. art. 1, co., 1091 L. 145/2018 di somme per incentivi da accertamento tributi, da distribuire ai sensi del Regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa, quantificate in via presuntiva in € 4.000,00 (importo comunque fuori tetto di spesa salario accessorio);
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. art. 79, co. 3, C.C.N.L. 16.11.2022 la somma pari allo 0,22% del monte salari 2018 in € 1.121,74;
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. art. 79, co. 5, C.C.N.L. 16.11.2022 la somma pari a Euro 1.859,00 derivante dagli incrementi annuali su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. 16.11.2022;
- 2) Di dare mandato al Responsabile di Area Finanziaria di quantificare il Fondo incentivante anno 2023 del personale (non dirigente) sulla base dell'incremento della parte variabile come sopra descritto, nel rispetto del sopra citato art. 23 del D. Lgs.75/2017;
- 3) Di impartire alla delegazione trattante di parte datoriale i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa per il triennio 2023/2025 del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali:
- a) destinare una percentuale maggioritaria e adeguata, per l'effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente, eventualmente anche rimodulando le risorse destinabili agli istituti indennitari di cui all'art. 80 del CCNL 2019/2021;
  - b) stabilire che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 del CCNL 2019/2021 venga destinata a non oltre il 50% del personale valutato;
  - c) riservare alle progressioni economiche – art. 14 C.C.N.L. 16.11.2022 – un ammontare massimo pari a € 3.000,00 per l'anno 2023, € 4.000,00 per l'anno 2024 e € 5.000,00 per l'anno 2025, da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica, con decorrenza 1° gennaio di ciascun anno, confermando in 24 mesi il periodo minimo di permanenza nella posizione economica per poter partecipare alla procedura selettiva;
  - d) destinare l'indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 2016/2018 e art. 84- bis del C.C.N.L. 2019/2021, a remunerare lo svolgimento delle attività esposte a rischio, disagiate o implicanti il maneggio dei valori, purché in via continuativa, nei seguenti casi, in linea con quanto già determinato in sede di precedente contrattazione decentrata:
    - in presenza di situazioni o prestazioni lavorative, individuate in sede di contrattazione integrativa, che comportino una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, come individuati dal D.V.R.;

- remunerare le prestazioni richieste e rese dai dipendenti che svolgono attività connotate dal particolare disagio connesso all'espletamento di servizi urgenti "su chiamata"
  - maneggio di valori (solo denaro contante e altri valori materializzati) nei limiti mensili definiti in sede di contrattazione integrativa;
- e) prevedere un valore non inferiore ad € 12.000,00 annui, nel triennio 2023–2025, di risorse destinate a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'art. 84, valorizzando prioritariamente o esclusivamente le figure incaricate di effettive e documentate responsabilità, per le quali ricorrano - anche in parte - le condizioni appresso indicate:
- responsabilità di una struttura organizzativa deputata a funzioni di particolare complessità, che necessitano dell'ausilio di più professionalità;
  - responsabilità di procedimenti complessi e a conduzione fasica;
  - coordinamento di risorse umane;
  - responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;
  - attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa;
  - gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali;
  - responsabilità attinenti alla redazione e invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o imprese.

Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità aggiuntive rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale;

- f) relativamente ai piani di welfare aziendale, pur condividendo appieno il valore e l'utilità degli istituti di welfare integrativo aziendale, si ritiene che tali strumenti possano essere attuati compatibilmente con eventuali risorse finanziarie aggiuntive rese in futuro disponibili;
- g) fasce di flessibilità oraria: si ritiene di confermare le fasce temporali di flessibilità oraria già in vigore (in anticipo o in posticipo rispetto all'orario di lavoro pari a 30 minuti), al fine di garantire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita personale e familiare dei dipendenti;
- h) di stabilire che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della trattativa sindacale e pertanto *di riservarsi di impartire ulteriori e più ampi indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'art. 7 del*

*C.C.N.L. 16.11.2022 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa.*

- 4) Di trasmettere la presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica, alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU;
- 5) Di dare atto e far rilevare che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2023/2025;
- 6) Di dare, altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio
- 7) Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;
- 8) Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

**Proposta di Delibera di Giunta n. 92 del 19-10-2023**

**OGGETTO:** Fondo risorse decentrate anno 2023: Individuazione delle direttive generali alla delegazione trattante e indirizzi per la costituzione di parte variabile

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il/la sottoscritto/a Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

*San Giovanni Ilarione li, 26-10-2023*

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Sambugaro Umberto

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il/la sottoscritto/a Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

*San Giovanni Ilarione li, 26-10-2023*

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Lorenzoni Antonella

**OGGETTO:** Fondo risorse decentrate anno 2023: Individuazione delle direttive generali alla delegazione trattante e indirizzi per la costituzione di parte variabile

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sambugaro Umberto

\*\*\*\*\*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno 22-11-2023 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to Pelosato Eleonora

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22-11-2023 al 07-12-2023 ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data 02-12-2023 decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione ( art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Pelosato Eleonora